

L'ENERGIA ALTERNATIVA NASCE NELLA ZONA DI MONTENOTTE

In Valle sempre più pale eoliche

Il piano della Regione ne prevede 9 in provincia di cui 6 in Val Bormida

MICHELE COSTANTINI
CAIRO MONTENOTTE

Alla fine degli Anni 60 una nota casa automobilistica italiana lanciava un nuovo modello di auto con questa fortunata pubblicità: «L'ha disegnata il vento».

Uno slogan che potrebbe essere ripreso benissimo per far conoscere e valorizzare lo splendido territorio della Valbormida, dove l'energia più importante sarà quella prodotta dal vento. E' proprio qui, tra crinali e vallate che il Pearl, ovvero il Piano energetico ambientale regionale ligure ha individuato il maggior numero di siti per l'installazione delle pale eoliche. Dei 12 comuni prescelti dal Pearl sul territorio regionale, ben 9 sono in provincia di Savona e di questi 6 in Valbormida. Come dire che il 50 per cento dell'energia eolica in Liguria sarà prodotta tra le colline valbormidesi.

I comuni individuati sono: Mallare, Massimino - Murialdo, Dego e Altare mentre a Osiglia e Cairo Montenotte le pale eoliche risultano installate già da tempo. La scelta dei siti non è un caso. E' il frutto di uno studio che tiene conto delle rotte migratorie degli uccelli selvatici, delle emergenze paesaggistiche, dell'importanza come sito comunitario e naturalmente



Le pale eoliche stanno diventando sempre più diffuse in Valbormida

della presenza del vento. Bene, le località individuate in Valbormida non hanno rotte migratorie di uccelli, né particolari impedimenti paesaggistici e il vento è presente costantemente. Insomma un territorio ideale per l'installazione degli impianti eolici, anche in considerazione che in questi ultimi tempi c'è stata una vera e propria rincorsa all'installazione di impianti eolici. Altri comuni come Bardineto o ampliamenti di altri siti, come quello di Cairo Montenotte e Murialdo hanno avuto parere negativo per problemi di criticità bionaturalistici, invisibilità e effetto barriera.

Una cosa è certa comunque, dopo decenni di inquinamenti industriali di ogni tipo che hanno caratterizzato tristemente l'intera vallata, oggi l'idea di produrre energia pulita con il vento è una vera rivincita sul passato.

Attualmente in Liguria tra le pale operanti e quelle in fase di installazione l'energia eolica prodotta è di 33 megawatt, un dato di gran lunga superiore agli obiettivi programmati dall'Unione Europea. La speranza della Regione è di arrivare a 120 - 130 megawatt entro il 2015. Non dimenticando l'ulteriore contributo che può derivare dallo sfruttamento degli impianti eolici collocati nell'ambito urbano, nei porti commerciali e turistici.

BORMIDA

L'ex sindaco Falciani in Regione al posto di Oliva



Graziano Falciani

Cambio della guardia in Consiglio regionale tra le fila del Pdl. Graziano Falciani, 73 anni, ex sindaco di Bormida, è stato nominato consigliere regionale al posto di Pietro Oliva. Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato all'unanimità la delibera con cui prende atto della sentenza della Corte d'Appello che ha dichiarato l'ineleggibilità di Oliva alle consultazioni elettorali del 3 e 4 aprile 2005. Oliva era subentrato l'anno scorso a Franco Orsi, eletto al Senato. La sentenza ha dichiarato Oliva «decaduto» e ha dichiarato eletto al suo posto Graziano Falciani che aveva fatto ricorso contro la nomina del collega di partito. Falciani è stato sindaco di Bormida sino al 2004 e ora riveste la carica di consigliere comunale nella giunta del sindaco Bruna Cambise, che è sua moglie. [L.B.]

FONTE RINNOVABILE

Con il vento nasce l'energia elettrica meno cara

Attualmente l'eolica è l'energia meno costosa e a prezzo di mercato migliore per installazione ed esercizio. Prodotta dalla conversione dell'energia cinetica del vento in elettrica è prima tra tutte come fonte rinnovabile. Negli ultimi 20 anni la tecnologia ha consentito di passare da una produzione di pochi chilowatt di potenza a punte di 3 Megawatt. Ora se

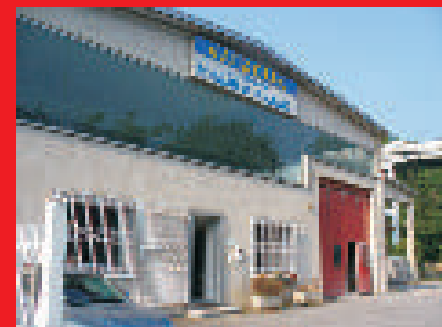
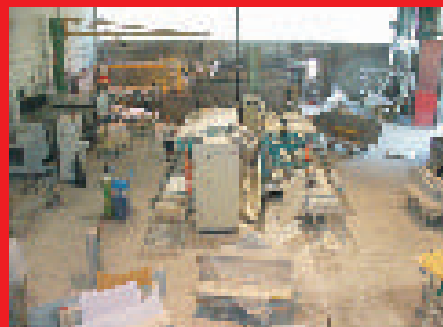
si considera che la massima corrente erogata alle utenze domestiche è di 3 chilowatt, una sola pala è in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 1000 utenze domestiche, corrispondenti a più di 4000 persone (considerando un nucleo familiare di 4 unità). Attualmente il più diffuso aerogeneratore è costituito da una torre di acciaio alta tra i 60 e i 100 me-

tri, con due o tre pale lunghe circa 20 metri. Per muovere le pale e il rotore è richiesta una velocità minima del vento di 3 - 5 metri/sec. e una erogazione di potenza a progetto ad una velocità del vento di 12 - 14 metri/sec. Ad elevate velocità superiori a 20 - 25 metri/sec. l'aerogeneratore viene bloccato dal sistema frenante per ragioni di sicurezza. [M.C.]



GANDOLFO MARMI

di GANDOLFO & C. S.a.s.



LAVORAZIONE MARMMI, GRANITI MARMMI TECNICI PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO

FRAZIONE LIDORA, 48/B
Tel. - fax: 019 / 518273

COSSERIA (SV)
e-mail: gandolfomarmi@tin.it